SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1961. — *Presidenza del Vice Presidente SCHIAVONE.*

Intervengono il Ministro per la riforma della pubblica Amministrazione Tessitori ed il Sottosegretario di Stato per l'interno Bisori.

In apertura di seduta il Sottosegretario di Stato Bisori sottolinea l'opportunità di una sollecita discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Tozzi Condivi e Veronesi: « MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI IN FAVORE DEL PIO ISTITUTO DI SANTO SPIRITO E DEGLI OSPEDALI RIUNITI DI ROMA » (1026), già approvato dalla Camera dei deputati.

In sede referente, la Commissione riprende l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Quintieri ed altri: « PROVVEDIMENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE NUMEROSE » (924), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore Molinari informa la Commissione dei risultati cui è pervenuta la Sottocommissione incaricata di predisporre il testo definitivo del provvedimento, con particolare riguardo alle norme contenute nell'articolo 2 del disegno di legge. Si apre un ampio dibattito, nel quale ripetutamente intervengono i senatori Gianquinto, Tupini, Lami Starnuti, Caruso, Zampieri, Giuliana Nenni, Sansone, Ferrari, il Presidente Schiavone ed il ministro Tessitori. Al termine della discussione, nonostante alcune perplessità prospettate dai senatori Caruso e Sansone in ordine alle disposizioni concernenti le agevolazioni tributarie in materia di imposta

sul valore globale dell'asse ereditario, la Commissione conferisce al senatore Molinari mandato di fiducia per la presentazione all'Assemblea di una relazione favorevole all'approvazione del provvedimento nel nuovo testo formulato dalla Sottocommissione.

Successivamente, proseguendo nell'esame del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Castellucci e Baldelli: « ESTENSIONE DELLA NORMA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 19 OTTOBRE 1959, N. 928, AL PERSONALE DELLA CARRIERA DIRETTIVA DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO IN ANALOGA SITUAZIONE » (1275), già approvato dalla Camera dei deputati, la Commissione ascolta il relatore Ferrari, il quale si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento nel testo pervenuto dall'altro ramo del Parlamento, e non già alla modificazione di esso sulla base dell'emendamento sostitutivo presentato dal Governo all'articolo 1. Ad avviso del relatore, l'attuale formulazione del disegno di legge consente di estendere la norma indicata nell'articolo 4 della legge 19 ottobre 1959, n. 928, ai soli dipendenti statali che si trovino nelle identiche condizioni soggettive ed obiettive contemplate nell'articolo predetto.

Al relatore replica il ministro Tessitori, propenso invece a limitare il beneficio di cui al provvedimento in discussione al solo personale della carriera direttiva tecnica del Corpo forestale dello Stato.

Si apre un ampio dibattito, nel quale intervengono i senatori Caruso, Sansone, Tupini, Pagni, Lami Starnuti, Gianquinto, il

Presidente Schiavone ed il ministro Tessitori: quindi la Commissione decide di aderire alle conclusioni del senatore Ferrari, conferendogli mandato di fiducia per la presentazione della relazione all'Assemblea.

Infine, *in sede deliberante*, la Commissione, ascoltata un'ampia relazione favorevole del senatore Nicola Angelini e dopo interventi dei senatori Caruso e Gianquinto e del Sottosegretario di Stato Bisori, approva senza modificazioni il disegno di legge: « ASSUNZIONE DIRETTA DA PARTE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA A FAVORE DEI MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO » (1310), già approvato dalla Camera dei deputati.

ISTRUZIONE (6^a)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente TIRABASSI.*

Interviene il Ministro della pubblica istruzione Bosco.

In sede deliberante, il senatore Di Rocco illustra il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Titomanlio Vittoria ed altri: « ESTENSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ARTICOLO 7 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1960, N. 1727, AI DIPLOMATI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI EDUCAZIONE FISICA DI NAPOLI » (1483), già approvato dalla Camera dei deputati, concludendo a favore del suo accoglimento.

Si svolge quindi una discussione alla quale prendono parte il senatore Donati, che formula talune riserve, i senatori Venditti e Donini favorevoli al provvedimento e il ministro Bosco che esprime anch'egli parere favorevole.

Il disegno di legge è quindi approvato nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati.

Il senatore Zaccari illustra, poi, il disegno di legge: « MODIFICHE ALLA LEGGE 21 DICEMBRE 1955, N. 1311, CONCERNENTE PROVVIDENZE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA ITALIANA ALL'ESTERO » (1096-B) già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore manifesta la sua perplessità sulla norma introdotta dalla Camera dei deputati fondata, a suo avviso, su una va-

lutazione puramente quantitativa dei libri esportati senza alcun riferimento a un giudizio di merito. I senatori Venditti, Luporini e Donini si dichiarano invece favorevoli alla norma introdotta dalla Camera dei deputati che offre, a loro avviso, una maggiore garanzia di obiettività. Il ministro Bosco, richiamandosi alla discussione svolta alla Camera, precisa che il criterio adottato non è puramente quantitativo in quanto si richiede sempre, per la concessione del premio di esportazione, che si tratti di pubblicazioni di carattere culturale. I senatori Macaggi e Caleffi ritengono che la norma dell'articolo 2 debba essere più esattamente formulata, mentre il senatore Donati propone formalmente la soppressione dell'articolo 2 aggiunto dalla Camera e, in via subordinata, la sua sostituzione con un nuovo testo che meglio si coordini con le disposizioni vigenti in forza della legge 2 maggio 1957, n. 367.

Il senatore Moneti propone, dal suo canto, di inserire nel testo approvato dalla Camera, dopo le parole: « in proporzione all'ammontare del prezzo », le altre: « e al valore artistico, scientifico e letterario ». Il senatore Caristia dichiara di volersi astenere dalla votazione sia sugli emendamenti che sul provvedimento nel suo complesso.

Infine il Presidente, in considerazione delle numerose proposte avanzate e dell'opportunità di un più approfondito esame della materia, rinvia la deliberazione alla seduta di mercoledì prossimo.

In sede referente, la Commissione riprende l'esame congiunto dei disegni di legge: « ISTITUZIONE DELLA SCUOLA OBBLIGATORIA STATALE DAI SEI AI QUATTORDICI ANNI » (359), d'iniziativa dei senatori Donini ed altri, e « ISTITUZIONE DELLA SCUOLA MEDIA » (904).

Il senatore Donini dichiara che, dopo la deliberazione adottata dalla maggioranza sull'estensione alla scuola media delle norme per le scuole a « sgravio », il suo Gruppo si riserva di presentare in Aula una propria relazione e di riproporre altresì, il testo del disegno di legge n. 359 nella sua interezza. Sulle dichiarazioni del senatore Donini prendono brevemente la parola i senatori Bellisario e Moneti, il quale ultimo osserva che anche la maggioranza non potrà in tal caso non riprendere la sua libertà.

Il senatore Moneti propone quindi due articoli aggiuntivi, 8-bis e 8-ter, che prevedo-

no, il primo, la facoltà per la scuola privata di adottare programmi ed orari diversi da quelli delle scuole statali; e il secondo la istituzione dell'esame di Stato al termine del triennio dell'istruzione secondaria di primo grado (l'emendamento prevede peraltro che l'esame di licenza previsto dall'articolo 5 già approvato abbia valore di esame di Stato).

Sulle proposte del senatore Moneti si svolge un'ampia discussione. I senatori Donini, Luporini e Granata osservano che la legge si riferisce alla scuola obbligatoria statale e che non appare perciò opportuno introdurre in essa norme che disciplinino la scuola privata. Sono favorevoli peraltro al principio dell'esame di Stato come mezzo di controllo sugli alunni delle scuole private. I senatori Donati e Zaccari si associano alle considerazioni del relatore circa l'autonomia didattica delle scuole private e sottolineano la necessità che la legge definisca la posizione degli alunni della scuola privata rispetto all'adempimento dell'obbligo. Quest'ultima esigenza è condivisa dal senatore Venditti. Il senatore Bellisario ritiene che una certa libertà di strumentazione didattica possa essere introdotta anche nelle scuole statali. Il ministro Bosco, premesso che la licenza di scuola media conseguita negli istituti statali deve avere il valore di esame di Stato, riconosce l'opportunità di definire nella legge taluni problemi generali che interessano anche gli alunni delle scuole private; ritiene comunque che gli emendamenti proposti dal senatore Moneti vadano attentamente studiati e chiede pertanto un rinvio della discussione.

Il Presidente, accogliendo la proposta del Ministro, rinvia il seguito della discussione dei disegni di legge alla seduta di venerdì prossimo.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente CORBELLINI.*

Intervengono il Ministro dei lavori pubblici Zaccagnini ed il Sottosegretario di Stato allo stesso Dicastero Magri.

In sede referente, la Commissione prosegue l'esame del disegno di legge: « PIANO DI NUOVE COSTRUZIONI STRADALI ED AUTOSTRADALI » (1378).

Il Presidente Corbellini ricorda che nella seduta del 23 marzo scorso fu dichiarata chiusa la discussione generale.

Prima di iniziare l'esame degli articoli, alcuni senatori sollevano questioni di carattere interlocutorio.

In particolare, il senatore Sacchetti ricorda che non è ancora pervenuto il parere della Commissione finanze e tesoro; i senatori Crollanza e Gombi rinnovano la richiesta, già avanzata in precedenti sedute, di conoscere il piano decennale, per 500 miliardi, per il potenziamento della rete ferroviaria, elaborato nel dicembre 1959 dall'allora Ministro dei trasporti, onorevole Armando Angelini.

Su tali questioni, e su altre di minore rilievo, si apre un ampio dibattito al quale partecipano il Presidente, il relatore senatore De Unterrichter, il ministro Zaccagnini ed i senatori Amigoni, Solari, Imperiale, Tartufoli, Gombi, Crollanza, Savio e Sacchetti.

In conclusione, si rinnova la ferma richiesta della Commissione di conoscere, prima della discussione in Assemblea del disegno di legge in esame, il piano per il potenziamento della rete ferroviaria, al quale la Commissione stessa attribuisce importanza di documentazione, prescindendo dalle deliberazioni che prenderà in proposito l'attuale Ministro dei trasporti. Parimenti per quanto riguarda il parere della 5^a Commissione, si ritiene che esso potrà essere considerato anche successivamente alla conclusione dell'esame del disegno di legge in sede referente.

Il Presidente Corbellini pone successivamente in votazione il passaggio all'esame degli articoli del disegno di legge: dichiarano di votare contro, a nome dei rispettivi Gruppi, i senatori Sacchetti e Solari; la Commissione approva a maggioranza.

Il senatore Solari presenta quindi, unitamente ai colleghi Bardellini ed Ottolenghi, una relazione di minoranza, con la quale sosterrà di fronte all'Assemblea la proposta di respingere il disegno di legge per ragioni di fondo, già espresse verbalmente nelle precedenti sedute della Commissione.

Si inizia poi l'esame degli articoli. Partecipano al dibattito sugli articoli da 1 a 7 il Presidente, il relatore De Unterrichter, i senatori Tartufoli, Restagno, Savio, Sacchetti, Angelini Armando, Buizza, Crollanza, Gaiani, Amigoni, Gombi e il ministro Zaccagnini.

Rimane stabilito che il relatore proporrà all'Assemblea alcune modificazioni, tra le quali, di particolare rilievo, un emendamento all'articolo 1 tendente a tutelare con una formula legislativa più precisa la riserva del 40 per cento del complesso degli investimenti per la costruzione di autostrade, superstrade e raccordi da effettuare nel Mezzogiorno di Italia. Altri emendamenti riguardano l'esclusione della competenza del Ministro del tesoro per la concessione della costruzione di autostrade, nonché i criteri per la determinazione delle tariffe di pedaggio.

Una richiesta del senatore Gaiani, contraria all'esenzione dall'imposta di consumo dei materiali occorrenti per la costruzione e manutenzione delle autostrade, è invece respinta dalla Commissione.

L'esame degli articoli 8 e seguenti è infine rinviato alla seduta di domani.

LAVORO (10^a)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1961. — *Presidenza del Vice Presidente ZANE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Pezzini.

In sede deliberante, la Commissione discute il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Bitossi ed altri: « RICONGIUNZIONE DELLE POSIZIONI PREVIDENZIALI PER I DIPENDENTI DELLE AZIENDE DEL GAS IN CASO DI PASSAGGIO DI GESTIONE DI QUESTE ULTIME O DI PASSAGGIO DI LAVORATORI DA AZIENDE PRIVATE AD AZIENDE MUNICIPALIZZATE DEL GAS E VICEVERSA » (1194). Il Presidente dà lettura del parere della Commissione finanze e tesoro: in esso si rileva che il disegno di legge non reca oneri diretti a carico del bilancio statale, e pertanto non pone la questione della copertura finanziaria. La 5^a Commissione riconosce anche il diritto dei lavoratori del gas ad un trattamento di quiescenza perequato, quale che sia la natura giuridica dell'impresa dalla quale dipendono e qualunque sia l'ente che gestisce il fondo di previdenza. Notevoli riserve invece sorgono — a giudizio della Commissione finanze e tesoro — in ordine allo strumento (legislativo) che si vuole usare per risolvere un problema di natura contrattuale, quale è quello relativo al trattamento di fine lavoro: sembra preferibile, anche in omag-

gio alla prassi finora seguita, che la questione sia risolta in sede sindacale, in occasione del rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti dalle aziende del gas.

Parla quindi il relatore De Bosio, il quale si dichiara sostanzialmente d'accordo col parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro e propone pertanto il rinvio della discussione, anche in considerazione del fatto che già hanno avuto inizio le trattative fra le organizzazioni sindacali della categoria.

Il proponente del disegno di legge, senatore Bitossi, dichiara di accogliere la proposta di rinvio, nella speranza che le trattative sindacali vengano sollecitamente proseguite e giungano a favorevole conclusione.

Dopo un intervento concorde del Sottosegretario di Stato Pezzini, il seguito della discussione è rinviato a data da destinarsi.

In sede referente, la Commissione rinvia ad altra seduta, su richiesta del Presidente relatore, il seguito dell'esame del disegno di legge n. 429 (« RISCATTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DA PARTE DEGLI IMPIEGATI ESCLUSI DALL'ASSICURAZIONE INVALIDITÀ E VECCHIAIA PRIMA DEL MAGGIO 1939 IN FORZA DEL LIMITE DI RETRIBUZIONE », d'iniziativa dei senatori Fiore ed altri); mentre per quanto concerne il disegno di legge n. 1376 (DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI AI PUBBLICI SERVIZI DI TRASPORTO IN CONCESSIONE E MIGLIORAMENTI DI ALCUNE CATEGORIE DI PENSIONATI DEL FONDO ISTITUITO COLL'ARTICOLO 8 DEL REGIO DECRETO 19 OTTOBRE 1923, N. 2311 »), viene stabilito che l'esame sarà proseguito in un'apposita seduta da tenersi domani.

IGIENE E SANITA' (11^a)

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1961. — *Presidenza del Presidente BENEDETTI.*

Interviene il Ministro della sanità Giardina.

In sede deliberante, la Commissione prosegue la discussione del disegno di legge: « MODIFICAZIONE DEGLI ARTICOLI 104 E 115 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SANITARIE APPROVATO CON REGIO DECRETO 27 LUGLIO 1934, N. 1265, PER LA DIMINUZIONE DEL RAPPORTO LIMITE TRA POPOLAZIONE E FARMACIE » (845).

Dopo ampio dibattito, al quale partecipano tutti i membri della Commissione, il Pre-

sidente, relatore, ed il ministro Giardina, è approvato, su proposta del senatore Zellioli Lanzini, un emendamento aggiuntivo dopo il primo comma dell'articolo 1, così formulato: « Non si terrà conto del resto, se non superiore al 50 per cento, nei Comuni con popolazione inferiore ai diecimila abitanti ». È altresì approvato un emendamento, presentato dal Presidente, relatore, per la sostituzione, nel secondo comma dell'articolo 1, del numero « 4.000 » al numero « 3.000 ».

Successivamente la Commissione, discutendo l'articolo 2, prende in esame un emendamento sostitutivo dell'intero articolo proposto dal Presidente, relatore. Dopo interventi dei senatori Caroli, Tibaldi e Zellioli Lanzini, la Commissione approva il suddetto emendamento sostitutivo, che stabilisce che la pianta organica delle farmacie sarà fissata con provvedimento definitivo del Medico provinciale, sentiti i Sindaci dei Comuni interessati e il Consiglio provinciale di sanità; la pianta organica sarà sottoposta a revisione ogni 2 anni in base alle rilevazioni della popolazione residente nel Comune, pubblicate dall'Istituto centrale di statistica.

La discussione degli altri articoli aggiuntivi proposti al disegno di legge è quindi rinviata alla prossima seduta.

In chiusura di seduta, il senatore Zellioli Lanzini solleva il problema dell'epidemia di afta epizootica che ha colpito gli allevamenti di suini nella pianura padana e sollecita che siano revocate le disposizioni, impartite dalle Autorità sanitarie, che vietano di porre in commercio gli animali della zona, anche se non appartenenti a stalle contagiate, con grave pregiudizio economico per gli allevatori.

Il ministro Giardina si riserva di riferire alla Commissione, nella prossima seduta, sugli interventi adottati dalle Autorità sanitarie.

GIUNTA CONSULTIVA PER IL MEZZOGIORNO

MERCOLEDÌ 19 APRILE 1961. — Presidenza del Presidente JANNUZZI.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste Salari.

Il Presidente Jannuzzi riferisce ampiamente sul disegno di legge: « PIANO QUIN-

QUENNALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA » (1513). Il relatore accenna anzitutto ad una questione che concerne l'ordine dei lavori, sottolineando l'opportunità che, per il tempo breve entro il quale dovrà essere formulato il parere e per la stessa particolare competenza della Giunta, l'esame si rivolga principalmente agli aspetti che interessano l'agricoltura del Mezzogiorno. Espresi quindi alcuni rilievi relativamente agli articoli 33 e 40 del provvedimento, il Presidente Jannuzzi si chiede se una programmazione che prevede stanziamenti per la durata di cinque anni non incida sensibilmente sugli schemi di apporti aggiuntivi all'economia del Mezzogiorno fino ad oggi perseguiti dalla politica italiana.

Si apre un ampio dibattito nel quale intervengono i senatori Crespellani, Crollalanza, Tartufoli, Giuseppina Palumbo e il Sottosegretario Salari.

La Giunta dà infine mandato al Presidente Jannuzzi di esprimere verbalmente alla Commissione di merito (Agricoltura), le perplessità formulate durante il corso della discussione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

I^a Commissione permanente (Affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 9,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

PARRI. — Scioglimento del Movimento Sociale Italiano in applicazione della norma contenuta nel primo comma della XII disposizione transitoria e finale della Costituzione (1125).

II. Esame dei disegni di legge:

1. GIANQUINTO ed altri. — Norme integrative dell'articolo 323 del regio decreto

4 febbraio 1915, n. 148, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale, sulla data delle nuove elezioni dei Consigli comunali disciolti (509).

2. Norme sui passaporti (1164).

3. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

4. DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. — MAGLIANO. — Modifica all'articolo 131 della Costituzione e istituzione della regione « Molise » (8).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Revisione dei films e dei lavori teatrali (478) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Nuovo ordinamento dell'Ordine Mauriziano in attuazione della XIV disposizione finale della Costituzione (251).

3. Deputati PENAZZATO ed altri. — Istituzione dei ruoli organici di esperti (carriera direttiva) e di traduttori interpreti (carriera di concetto) presso il Ministero dell'interno (1170) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato, compresi quelli delle Amministrazioni con ordinamento autonomo, ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai Corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento e aventi competenza regionale (1116) (*Testo unificato del disegno di legge governativo e del disegno di legge di iniziativa dei deputati Luzzatto ed altri, approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Disciplina della posizione giuridica ed economica dei dipendenti statali autorizzati ad assumere un impiego presso Enti

od Organismi internazionali o ad esercitare funzioni presso Stati esteri (1379).

3. Deputati TOZZI CONDIVI e VERONESI. — Modifiche alle disposizioni in favore del Pio Istituto di Santo Spirito e degli Ospedali riuniti di Roma (1026) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Deputati JACOMETTI ed altri, BONOMI ed altri e SPADAZZI ed altri. — Modifica del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, in merito alla vendita di bevande analcoliche ed alcoliche (1027) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. Deputati COLITTO, ERMINI e DE MARIA. — Modificazioni degli articoli 41, 66 e 67 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (1155) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

6. Deputati PENAZZATO ed altri, CRUCIANI e SCARASCIA ed altri. — Norme modificative e integrative del decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 19, concernenti gli ufficiali del Corpo di pubblica sicurezza provenienti da sottufficiali di truppa a seguito di concorso, nonché il personale ausiliario richiamato o assunto in servizio temporaneo di polizia (1157) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BATTISTA ed altri. — Provvedimenti diretti a favorire l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione (1296).

2. Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanonici dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171).

3. Deputati RUSSO SPENA e SCARLATO. — Aggiornamento degli organici del personale degli Archivi notarili (1443) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2^a Commissione permanente
(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 9,30.

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Aumento dell'organico degli uscieri giudiziari (1467) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Ordinamento degli uffici di servizio sociale e istituzione dei ruoli del personale del predetto servizio (1019).

3. Deputati RUSSO SPENA e SCARLATO. — Aggiornamento degli organici del personale degli Archivi notarili (1443) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

Modificazioni alle norme sui protesti delle cambiali e degli assegni bancari (1075).

NENCIONI e FRANZA. — Istituzione in via temporanea ed eccezionale di elenchi di persone abilitate, sotto la personale responsabilità del notaio, per la presentazione dei titoli, ai fini del protesto, ai sensi dell'articolo 44 della legge cambiaria (569).

CEMMI ed altri. — Disposizioni sui protesti cambiari elevati dai notai (664).

JODICE. — Disposizioni sui protesti cambiari (735).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Nuove disposizioni in materia di depositi per ricorsi agli organi giurisdizionali ed adeguamento di alcune voci del-

la tariffa della legge di bollo e di quella sulle tasse per il pubblico registro automobilistico (1493).

3^a Commissione permanente
(Affari esteri)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 9,30

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

1. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo culturale fra l'Italia e l'Iran, concluso a Roma il 29 novembre 1958 (1449) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. FENOALTEA. — Relazioni al Parlamento in materia di rapporti internazionali (1476).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. BANFI ed altri. — Istituzione dell'Alto Commissariato per il lavoro all'estero (150).

2. Norme sui passaporti (1164).

3. Integrazioni e modifiche alle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (1508) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Disposizioni in materia di brevetti per invenzioni industriali (221).

5. MONTAGNANI MARELLI ed altri. — Ricerca e applicazione dell'energia nucleare (468).

6. Impiego pacifico dell'energia nucleare (940-bis) (*Testo degli articoli non compresi nello stralcio del disegno di legge*

n. 940 approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 14 luglio 1960).

7. Ordinamento dell'Ente autonomo « La Biennale di Venezia » (1494).

4^a Commissione permanente (Difesa)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 10,30

Votazione per la nomina del Presidente.

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Deputati FORNALE ed altri. — Deroga temporanea alla tabella n. 1 annessa alla legge 12 novembre 1955, n. 1137, sull'avanzamento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (1293) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Riordinamento della indennità ai primi capitani, dell'indennità ai componenti i Corpi musicali militari e del soprassoldo ai sottufficiali e alla truppa dell'Arma dei carabinieri e delle Forze di polizia addetti ai radiocollegamenti (1410).

2. BATTAGLIA e PICARDI. — Estensione ai sottufficiali e militari di truppa della Arma dei carabinieri, richiamati o trattati, reduci combattenti della guerra 1940-1945 delle provvidenze pensionistiche previste dalla legge 25 aprile 1957, n. 313 (1431).

3. Deputati GUADALUPI ed altri; DURAND de la PENNE; SPADAZZI ed altri; COLITTO e ROMANO Bruno ed altri. — Norme modificative ed integrative della legge 3 aprile 1958, n. 472, sulla valutazione, ai fini del trattamento di quiescenza, dei servizi resi dai militari delle categorie in congedo delle Forze armate (1482) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5^a Commissione permanente (Finanze e Tesoro)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 9,30

Venerdì 21 aprile 1961, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Norme integrative dell'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato e revisione dei relativi ruoli organici (905).

2. Deputati DE MICHELIELI VITTURI ed altri, BALLARDINI ed altri, DAMI, PERDONA' ed altri. — Modifica dell'articolo 8 della legge 29 luglio 1957, n. 635 (1272) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

3. JANNUZZI. — Modifiche alla legge 6 agosto 1954, n. 603, concernente l'istituzione di una imposta sulle società e modificazioni in materia di imposte sugli affari (1316).

4. Revisione dei ruoli organici del personale dell'Amministrazione provinciale delle Dogane e delle Imposte indirette (1369).

5. Sistemazione della contabilità, per gli esercizi finanziari 1944-45 e precedenti, degli agenti di cui all'articolo 74 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (1172).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deroga all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, per il pagamento dei contributi di cui alle leggi 27 novembre 1956, n. 1367, e 10 dicembre 1958, n. 1094 (1336) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. MINIO ed altri. — Modificazione dell'ultimo comma dell'articolo unico della legge 16 settembre 1960, n. 1013, sull'aggio degli appaltatori per la riscossione dell'imposta di consumo sui materiali impiegati per la costruzione di autostrade (1387).

3. Assegnazione di contributi alla « Fondazione per lo sviluppo degli studi sul bilancio statale » (1388).

4. Autorizzazione agli Istituti esercenti il credito fondiario a derogare alla loro competenza territoriale per operazioni nel territorio di competenza della Cassa per il Mezzogiorno (1429).

5. BERGAMASCO. — Nuove disposizioni in materia di esenzione dalle imposte di registro, di successione, ipotecarie e da quella sull'asse ereditario globale netto per le liberalità a favore di enti morali italiani legalmente riconosciuti (1435).

6. Erogazione del contributo statale di lire 400.000.000 in favore dell'Ente autonomo del Volturno, con sede in Napoli (1446) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. INIZIATIVA POPOLARE. — Trattamento tributario delle cooperative e loro consorzi (600).

2. INIZIATIVA POPOLARE. — Disposizioni per il credito alle cooperative (601).

II. Esame dei disegni di legge:

1. Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (1411).

2. Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (1412).

3. Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (1418).

4. Stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1961 al 30 giugno 1962 (1419).

5. Nuove disposizioni in materia di depositi per ricorsi agli organi giurisdizionali ed adeguamento di alcune voci della tariffa della legge di bollo e di quella sulle tasse per il pubblico registro automobilistico (1493).

6. Modifiche alla legge 29 dicembre 1956, n. 1433, concernente il trattamento economico della Magistratura, dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei Conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato (1495).

7. Finanziamenti a favore di imprese industriali per l'attuazione di programmi di riconversione di particolare interesse economico o sociale in vista delle nuove condizioni di concorrenza internazionale (1265).

8. Aumento a favore dell'Erario dell'addizionale istituita con regio decreto-legge 30 novembre 1937, n. 2145 e successive modificazioni (1439).

9. Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato e quelli di talune Aziende autonome, per l'esercizio finanziario 1952-1953 (188).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (1378).

2. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

7^a Commissione permanente

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni, marina mercantile)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 10

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

Piano di nuove costruzioni stradali ed autostradali (1378).

II. Esame del disegno di legge:

Autorizzazione alla Cassa depositi e prestiti a concedere alla Azienda di Stato per

i servizi telefonici una anticipazione di lire 100 miliardi sui fondi dei conti correnti postali (1492).

In sede deliberante

I. Seguìto della discussione del disegno di legge:

Deputato GAGLIARDI. — Riconoscimento dei laboratori sperimentali annessi alle cattedre di scienza delle costruzioni degli Istituti universitari di Venezia e Firenze (801) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione del disegno di legge:

SPEZZANO. — Norme interpretative del primo comma dell'articolo 18 della legge 3 agosto 1949, n. 589, recante provvedimenti per agevolare l'esecuzione di opere pubbliche di interesse degli Enti locali (1051).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanonici dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171)

8ª Commissione permanente
(Agricoltura e alimentazione)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 9,30.

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Piano quinquennale per lo sviluppo della agricoltura (1513) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva

Parere sul disegno di legge:

Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

9ª Commissione permanente

(Industria, commercio interno ed estero, turismo)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 10

In sede deliberante

I. Seguìto della discussione del disegno di legge:

Deputato RUBINACCI. — Esodo volontario del personale delle Camere di commercio, industria e agricoltura (798) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. Deputati LUCCHESI ed altri. — Modifiche alla legge 31 marzo 1954, n. 82, che prevede un contributo a favore dell'Ente per la valorizzazione dell'Isola d'Elba (1243) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

2. Norme in materia di depositi di gas di petrolio liquefatti in bombole (1380).

3. Rivalutazione del contributo annuo da parte dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (1479) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

Disposizioni sull'assicurazione e sul finanziamento dei crediti alle esportazioni di merci e servizi, alla esecuzione di lavori all'estero, nonché all'assistenza ai Paesi in via di sviluppo (1347-*Urgenza*).

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Adeguamento dei canoni demaniali e di sovracanonici dovuti agli Enti locali ai sensi della legge 21 gennaio 1949, n. 8 (1171).

2. Programma straordinario per favorire la rinascita economica e sociale della Sardegna, in attuazione dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3 (1408).

3. Ratifica ed esecuzione dell'Accordo monetario europeo ed esecuzione del Protocollo d'applicazione provvisoria dell'Accordo stesso, firmati a Parigi il 5 agosto 1955 (1447) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

4. Prestazione delle cauzioni per le sovrimeposte di fabbricazione gravanti sulle merci temporaneamente importate (1472) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

5. CINGOLANI ed altri. — Modifica dello articolo 6 della legge 11 agosto 1960, numero 933, sulla istituzione del Comitato nazionale per l'energia nucleare (1488).

6. FERRETTI. — Modifica all'articolo 17 del decreto-legge 9 gennaio 1940, n. 2, convertito, con modificazioni, nella legge 19 giugno 1940, n. 762, istitutivo dell'imposta generale sull'entrata (1502).

10^a Commissione permanente
(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Disposizioni in materia di previdenza per gli addetti ai pubblici servizi di trasporto in concessione e miglioramenti per alcune categorie di pensionati del Fondo istituito con l'articolo 8 del regio decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311 (1376).

11^a Commissione permanente
(Igiene e sanità)

Giovedì 20 aprile 1961, ore 9,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione dei disegni di legge:

1. Modificazione degli articoli 104 e 115 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, numero 1265, per la diminuzione del rapporto limite tra popolazione e farmacie (845).

2. Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1257) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

1. ZELIOLI LANZINI e FRANZINI. — Pro-roroga delle disposizioni transitorie per i concorsi a posti di sanitari e farmacisti ospedalieri di cui alla legge 10 marzo 1955, n. 97 (1422-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

2. BENEDETTI ed altri. — Rivalutazione dell'assegno ordinario annuale stabilito in favore dell'Istituto di malariologia dall'articolo 3 del regio decreto-legge 7 settembre 1933, n. 1185, convertito nella legge 15 febbraio 1934, n. 288 (1489).

Licenziato per la stampa

dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 21,30